



COMUNE DI BRUGNATO
Provincia della Spezia
Ufficio Tecnico
Area Tecnica - LL.PP.-Edilizia Privata

SEGNALAZIONE CERTIFICATA di INIZIO ATTIVITA'

*ai sensi dell'art 49, comma 4 bis della L n°122/2010 (S.C.I.A),
l'inizio dei lavori per movimento terreno di lieve rilevanza
(ai sensi della L.R. 22/01/99 n. 4 art. 35 comma 2 e.s.m.i., art 15 L.R. 63 del 2009);*

Il/La sottoscritto/a
nato/a ail
c.f.
residente a
via n°
tel. /
email
in qualità di

| | | |
|---|----------|----------|
| RECAPITO CUI INVIARE LA CORRISPONDENZA se diverso dal domicilio sopra riportato | | |
| Cognome e Nome | Tel..... | |
| Via..... | Cap..... | Loc..... |

COMUNICA

ai sensi dell'art 49, comma 4 bis della L n°122/2010 (S.C.I.A), l'inizio dei lavori per **movimento terreno di lieve rilevanza** (ai sensi della L.R. 22/1/99 n. 4 art. 35 comma 2 e. s.m.i., art 15 L.R. 63 del 2009)

- o lavori di

In area vincolata idrogeologicamente sita:

Via/Piazza civ località
.....nel Comune di Bolano

Individuata catastalmente al NCEU / al NCT;

Fg. mappal.....

Il progettista incaricato
nat.....a il



C.F.
iscritto con il n. all'Albo
professionale/Ordine/Collegio.....
della Provincia
.....
con studio tecnico in.....(....)
via cap.
.....
tel/cell.....
indirizzo e-mail
pec

Il geologo incaricato.....
nat.....a il
C.F.
iscritto con il n. all'Ordine regionale dei Geologi
con studio tecnico in.....(....)
via cap.
.....
tel/cell.....
indirizzo e-mail
pec

Si allegano i seguenti elaborati **in duplice copia cartacea**:

- **Copia fotostatica di un documento di identità** (art.38, comma 3 DPR n.445/2000);
- **Asseverazione del tecnico abilitato;**
- **Dichiarazione del progettista che attesti che gli elaborati allegati alla SCIA per vincolo idrogeologico sono conformi a quelli del relativo titolo edilizio;**
- **Fotografie del sito oggetto d'interesse;**
- **Ricevuta del pagamento dei diritti di istruttoria e segreteria;**
- **Documentazione tecnica comprensiva di tutti gli allegati necessari (1) timbrata e firmata dal tecnico incaricato;**
- **Relazione geologica (2) con firma e timbro del geologo;**

Si comunica, infine, che in alternativa all'indirizzo di residenza, ogni comunicazione relativa alla presente SCIA potrà essere fatta pervenire all'indirizzo dello studio tecnico del progettista sopra incaricato, in quanto domicilio eletto dalla sottoscritta committenza per la suddetta finalità.

....., li

il Dichiarante

.....

INFORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 ("**Codice in materia di protezione dei dati personali**") si informa che il trattamento dei dati personali forniti, in quanto richiesti all'atto di compilazione della presente, è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Si informa inoltre che i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici eventualmente legittimati ad agire a vario titolo in relazione all'iter connesso al procedimento della presente S.C.I.A.

Il titolare del trattamento è il Comune di Brugnato.

Con la firma sopra apposta, la committenza e le eventuali figure professionali tutte, fermo il diritto di cui all'art. 7 del citato codice, dichiarano anche di aver preso visione della presente informativa e di rilasciare in tal senso espresso consenso.



ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

relativa a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.)**

di cui all'articolo **19** della **legge n°241/1990** e *s.m. e i.*, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 35, comma 2, della L.R. n.4/1999 e *s.m. e i.* (Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico)

Il sottoscritto, con riferimento alla *segnalazione di inizio di attività*, di cui la presente costituisce parte sostanziale ed integrante, riguardante lavori da realizzarsi sull'immobile identificato nelle premesse, considerato che gli stessi conseguono la necessità di effettuare movimenti di terreno e che l'area di intervento risulta soggetta a vincolo idrogeologico,

DICHIARA

che i suddetti lavori sono connessi con le seguenti categorie di opere:

- manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo di cui alla L.R. 6 giugno 2008, n. 16 e s.m. e i.;
- manutenzione straordinaria della viabilità esistente;
- reinterri e scavi;
- demolizioni che interessano strutture che assolvono a funzioni di contenimento;
- eliminazione di barriere architettoniche;
- realizzazione e ripristino di recinzioni e/o muri;
- realizzazione di impianti tecnologici che non richiedono l'apertura di viabilità di accesso al cantiere;
- realizzazione di aree destinate ad attività sportive senza creazioni di volumetrie;
- installazione di serbatoi interrati della capacità superiore a 3 mc e fino a 50 mc e relative condotte di allacciamento.
- installazione di serbatoi non interrati della capacità superiore a 3 mc e fino a 50 mc e relative condotte di allacciamento.

Nello specifico, le opere da compiersi consistono in

.....
.....
.....

Per quanto sopra, visto l'articolo 35 della L.R. n. 4/1999 e s.m. e i.

ATTESTA

- che l'intervento integra movimenti di terreno da definirsi di modesta rilevanza di cui al comma 2 del medesimo articolo, in quanto comporta un volume complessivo di movimento di terra non superiore a 100 mc, un'altezza di scavo non superiore a 2 metri, un'impermeabilizzazione del suolo non superiore al 10% della superficie del lotto e risulta connesso ad una delle categorie di opere previste al comma 3;
- l'ammissibilità delle opere in relazione alla stabilità dei versanti e dell'assetto idrogeologico del territorio nonché il rispetto delle norme tecniche di sicurezza richieste dai terreni vincolati alle opere intese dalla presente;
- che l'intervento è conforme alle previsioni del PUC e del regolamento edilizio vigenti, ovvero adottati, nonché alle norme di attuazione del Piano di Bacino vigente ed il mancato contrasto con le previsioni degli strumenti adottati (L.R. n. 4/99);
- che i terreni oggetto dei lavori sono classificati come bosco



- non sono classificati come bosco;
- che i terreni oggetto dei lavori non sono stati percorsi da incendio negli ultimi 15 anni ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 4/99 e della Legge n. 353/2000.

DICHIARA

- che **la presente non costituisce titolo per l'esecuzione dei lavori** sopra precisati, né manleva dall'obbligo di adempiere a quanto previsto dalle norme di attuazione del PUC vigente in relazione al caso di specie né quello di ottenere pareri, autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, che dovessero essere necessari in relazione ai vincoli eventualmente sussistenti;
- che nell'eventualità che la presente sia presentata in concomitanza a SCIA ex articolo 21 bis della LR n.16/2008 e s. m. e i., ovvero in concomitanza a DIA, a fronte della richiesta di chiarimenti ed integrazioni da parte di Codesto Comune si provvederà a sospendere immediatamente la prosecuzione dell'attività edilizia.

Si prende atto che la committenza ha espresso la volontà che ogni comunicazione relativa alla presente segnalazione certificata di inizio attività possa essere fatta pervenire presso lo studio tecnico del sottoscritto, che si impegna pertanto fin d'ora a informare tempestivamente la committenza di ogni comunicazione che dovesse pervenire con riferimento alla medesima.

....., li

Il tecnico progettista

(timbro e firma)

INFORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 ("*Codice in materia di protezione dei dati personali*") si informa che il trattamento dei dati personali forniti, in quanto richiesti all'atto di compilazione della presente, è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Si informa inoltre che i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici eventualmente legittimati ad agire a vario titolo in relazione nell'espletamento dell'iter connesso al procedimento della presente S.C.I.A. Il titolare del trattamento è il Comune di Brugnato.

Il progettista, con la firma sopra apposta e fermo il diritto di cui all'art. 7 del citato codice, dichiara anche di aver preso visione della presente informativa e di rilasciare in tal senso espresso consenso.



NOTE

(1) **Documentazione tecnica**, a firma di professionista abilitato, redatto ai sensi del D.M. 14 gennaio 2008 (Norme Tecniche per le Costruzioni), che attesti l'ammissibilità delle opere in relazione alla stabilità dei versanti e all'assetto idrogeologico del territorio nonché il rispetto delle norme tecniche di sicurezza richieste in terreni vincolati, costituita dalla seguente documentazione minima:

1. stralcio CTR in scala 1:5.000 o 1:10.000 e stralcio della mappa catastale, con evidenziata l'area interessata dall'intervento;
2. documentazione di inquadramento nei confronti del Piano di Bacino vigente contenente lo stralcio a colori delle carte di pericolosità e del reticolo idrografico, con ubicazione puntuale dell'area di interesse;
3. documentazione fotografica a colori con punti di ripresa significativi della zona interessata dai lavori indicati su apposita planimetria
4. relazione tecnica che illustri l'intervento nella sua globalità, specificando le opere oggetto di procedura autorizzativa, le modalità esecutive, le eventuali opere di tipo provvisoria e delle sistemazioni esterne, la destinazione del materiale di risulta degli scavi, la quantificazione dei materiali di scavi e/o di riporto per realizzare le opere in progetto, la sintesi dei risultati degli elaborati di calcolo con particolare riguardo all'entità ed alla distribuzione dei carichi sul terreno, nonché la compatibilità con le caratteristiche dello stesso, richiamando (ove occorra) le indicazioni fornite dalla documentazione di carattere geologico;
5. progetto esecutivo e verifica delle opere di contenimento ai sensi del D.M. 17 gennaio 2018 (Norme Tecniche per le Costruzioni) (se previste);
6. disegni di progetto in scala adeguata, dello stato di fatto, progetto e raffronto, comprendenti piante e sezioni particolareggiate, sezioni trasversali e longitudinali in scala almeno 1:200 con evidenziato l'andamento complessivo del terreno attorno all'area di intervento ed una planimetria quotata;
7. planimetrie e sezioni delle fondazioni (se previste);
8. schema planimetrico delle opere finalizzate alla regimazione delle acque superficiali e sub-superficiali, con relativa indicazione delle defluenze nello stato di fatto e nelle condizioni di progetto e progetto di sistemazione delle aree scoperte;
9. relazione geotecnica, a firma di professionista abilitato, redatta ai sensi del D.M. 17 gennaio 2018 (Norme Tecniche per le Costruzioni), contenente in particolare, tutte le verifiche relative alle interazioni tra le opere e l'assetto idrogeologico e la stabilità dell'area in esame. Tale relazione dovrà comunque comprendere una sintesi relativa all'analisi dei parametri geotecnici utilizzati, ai metodi e alle procedure di calcolo adottati con evidenza dei risultati delle verifiche, comprovanti l'ammissibilità dell'intervento.

(2) **Relazione geologica**, a firma di geologo abilitato, redatta ai sensi del D.M. 17 gennaio 2018 (Norme Tecniche per le Costruzioni) e conforme alla vigente normativa dello strumento urbanistico comunale, che evidenzia in particolare le problematiche connesse all'esecuzione delle opere o lavori in relazione all'assetto geologico, stratigrafico ed idrogeologico dell'area in esame, comprendente:

1. inquadramento geologico, geomorfologico ed idrogeologico della zona di intervento con relativa cartografia a colori e in scala adeguata (almeno 1:5.000 per le aree collinari e 1:2.000 per le zone urbanizzate);
2. analisi della circolazione idrica superficiale, ipodermica e profonda nello stato di fatto e nelle condizioni di progetto, con verifica della compatibilità delle opere con la suddetta circolazione idrica;
3. valutazione del progetto e relative modalità di esecuzione (se non già presenti nella relazione tecnica);
4. progetto esecutivo delle prospezioni geognostiche e/o geofisiche, adeguatamente dimensionate in funzione dell'importanza dell'opera e del contesto di "pericolosità" geologica dell'area ed esito delle relative indagini;
5. valutazione dei parametri geotecnici nominali e/o sperimentali del terreno;
6. relazione sulla modellazione sismica del sito e definizione delle azioni sismiche di progetto;
7. sezioni geologiche interpretative, in scala adeguata, sufficientemente estese a monte e a valle dell'intervento;
8. verifiche di stabilità dei fronti di scavo o di riporto a breve termine (se in assenza di opere di contenimento definitive) e del versante (se su pendio), a breve e lungo termine, e in condizioni statiche e sismiche, tenendo conto dell'andamento del versante prima e dopo gli interventi

